

RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL RUMORE DURANTE IL LAVORO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo n°195 del 10 Aprile 2006
(Emanato dal Parlamento Europeo il 6 Febbraio 2003)
- “Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all’esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (Rumore)”
Art. 1 D.Lgs. n°195/06 Sostituzione del Titolo del D.Lgs. n°626/1994
- D.Lgs. 81/2008 Titolo VIII Capo II

COSA SI INTENDE PER RUMORE

E' un suono che provoca una sensazione:

- Sgradevole
- Fastidiosa
- Intollerabile

L'UNITA' DI MISURA DEL RUMORE E' IL DECIBEL (DB)

- La soglia dell'udito corrisponde a 0 db
- La soglia del dolore corrisponde a 130-140 db

PER AVERE UN'IDEA DELL'INTENSITA' DI UN RUMORE

- La soglia di udibilità è tra 5-10 db
- Il tic tac di un orologio ha un' intensità di 20 db
- Una normale conversazione si svolge a 60-70 db
- Un concerto rock può superare i 100 db
- Un aereo al momento del decollo supera i 130 db e quindi la soglia del dolore

→ ART. 188 D.LGS. 81/2008 - DEFINIZIONI

Pressione acustica di picco (Ppeak):

valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza << C >> ;

Livello di esposizione giornaliera al rumore (LEX, 8h):

[dB(A) riferito a 20micro Pa]: valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di **esposizione al rumore per una giornata lavorativa nominale di 8 ore**, definito dalla norma internazionale ISO 1999:1990 punto 3.6. Si riferisce a tutti i rumori sul lavoro, incluso il rumore impulsivo.

Livello di esposizione settimanale al rumore

(LEX,8h): valore medio, ponderato in funzione del tempo, **dei livelli di esposizione giornaliera al rumore per una settimana nominale di 5 giorni lavorativi di 8 ore**, definito dalla norma internazionale ISO 1999/1990 punto 3.6.

LIVELLI DI ESPOSIZIONE AL RUMORE

1. Valore inferiore d'azione:

LEX,8h = 80dB(A) e Ppeak=135dB(C)

2. Valore superiore d'azione:

LEX,8h = 85dB(A) e Ppeak=137dB(C)

3. Valore limite di esposizione:

LEX,8h = 87dB(A) e Ppeak=140dB(C)

→ ART. 192 D.LGS. 81/2008 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione, mediante le seguenti misure:
- Adozione di altri metodi di lavoro che implicano una minore esposizione;
- Scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile;
- Progettazione della struttura e dei luoghi e dei posti di lavoro;
- Adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo la loro esposizione al rumore;
- Adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea e per via strutturale;
- Opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro;

- Riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

→ ART. 193 D.LGS. 81/2008 - USO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il datore di lavoro, qualora i rischi derivanti dal rumore non possono essere **evitati** con misure di prevenzione e protezione di cui all'Art 49 sexies, fornisce i DPI per l'udito alle seguenti condizioni:

- nel caso in cui l'esposizione al rumore superi i valori inferiori di azione il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori i DPI (dispositivi di protezione individuali);
- nel caso in cui l'esposizione al rumore sia pari o al di sopra dei valori superiori di azione fa tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i DPI dell'udito;
- sceglie i DPI dell'udito che consentono di eliminare il rischio o di ridurlo al minimo, previa consultazione dei lavoratori o dei rappresentanti;
- verifica l'efficacia dei DPI dell'udito.

Firmato

Responsabile S.P.P.

Arch. Filippo Fasulo



Firmato

Il Dirigente Scolastico

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE

Autocertificazione

RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 ARTT. 181 E 190

Il / La sottoscritto/a _____ (Nome e Cognome)

in qualità di Dirigente Scolastico _____ (Denominazione Scuola)

con sede in Via _____ n° _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

visto il comma 3 dell'art.181 del D.Lgs.81/08 consapevole della responsabilità che assume ai sensi del D.Lgs. 277/91

DICHIARA

- di autocertificare la Valutazione del Rumore in data _____ / _____ / _____
- che gli occupati nella Scuola rispondono al seguente schema, per un **totale n°** _____
Studenti n° _____ Docenti n° _____ ATA n° _____ Altri n° _____
- di aver potuto escludere il superamento degli 80 dBA di LEP sulla base:

della palese assenza di sorgenti rumorose

di misurazioni in situazioni analoghe

Di aver consultato i seguenti lavoratori o loro rappresentanti (R.L.S.):

Sig. _____ Sig. _____

- che la Valutazione in oggetto, salvo l'obbligo di ripeterla ad ogni variazione consistente del rumore prodotto, **verrà ripetuta con periodicità quadriennale.**

Data _____

Il D.S. _____

PER PRESA VISIONE

R.L.S. _____

R.S.P.P. _____

